



Agenda

ORARIO SANTE MESSE

GIORNI FESTIVI

Ore 8 - 9.30 (Medicina e Villa Fontana) - 11 - 18

Ore 17 Vespri e Benedizione Eucaristica

GIORNI PREFESTIVI

Ore 16.45 S. Messa Prefestiva alla Casa protetta

Ore 20 S. Messa Prefestiva a Villa Fontana

GIORNI FERIALI

Lunedì ore 8 e 20

Martedì ore 7.30 (a Fossatone) - ore 20 (a Villa Fontana)

Mercoledì ore 20

Giovedì ore 8 e 9 (9.30 il primo giovedì del mese)

Venerdì ore 8

Sabato ore 8 e 16.45 (alla Casa protetta)

INTENZIONI PARTICOLARI DI PREGHIERA

OGNI MERCOLEDÌ

Ore 20 S. Messa dei giovani

PRIMO MERCOLEDÌ DEL MESE

Ore 20 S. Messa per le necessità della famiglia

SECONDO MERCOLEDÌ DEL MESE

Ore 20 S. Messa per i nostri ammalati

TERZO MERCOLEDÌ DEL MESE

Ore 20 S. Messa della Caritas

QUARTO MERCOLEDÌ DEL MESE

Sono invitati particolarmente i catechisti, gli educatori e i genitori.

PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE

Dalle ore 8.30 alle 9.30 Ora di adorazione per le vocazioni sacerdotali della Diocesi

PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Per tutte le vocazioni (sacerdotali, religiose, missionarie e di speciale consacrazione).

ULTIMO VENERDÌ DEL MESE

Ore 8 S. Messa a cura delle vedove

ORARIO SETTIMANALE DELLA CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Domenica dalle ore 7.30 alle 11 (nell'intervallo fra le SS. Messe) e dalle 17.30 alle 18

Sabato dalle ore 18 alle 20

Giovedì dalle 7.30 alle 9.30

Giorni feriali mezz'ora prima della S. Messa

QUEST'ANNO A TUTT'OGGI

➔ sono rinati a vita nuova nel Battesimo: a Medicina 36; a Villa Fontana 6

➔ hanno ricevuto il sacramento della Cresima: a Medicina 79; a Villa Fontana 10

➔ hanno ricevuto la Prima Santa Comunione: a Medicina 80; a Villa Fontana 19

➔ hanno celebrato il Sacramento del Matrimonio: a Medicina 4 coppie; a Villa Fontana: 3

➔ sono stati chiamati alla Vita eterna: a Medicina 87; a Villa Fontana 19

Don Marcello Galletti, parroco resp. Con approvazione eccl. Stampato in proprio
PARROCCHIA DI S. MAMANTE DI MEDICINA - Piazza G. Garibaldi 17/a - tel. 051 851154
www.parrocchiadimedicina.it



Comunità in cammino



Parrocchie

di San Mamante di Medicina

e di Santa Maria di Villa Fontana

Anno XLVIII - Gen.-Feb.-Mar. 2017

Bambino Gesù, asciuga ogni lacrima

Asciuga, Bambino Gesù, le lacrime dei fanciulli! Accarezza il malato e l'anziano! Spingi gli uomini a deporre le armi e a stringersi in un universale abbraccio di pace!

Invita i popoli, misericordioso Gesù, ad abbattere i muri creati dalla miseria e dalla disoccupazione, dall'ignoranza e dall'indifferenza, dalla discriminazione e dall'intolleranza.

Sei tu, Divino Bambino di Betlemme, che ci salvi, liberandoci dal peccato. Sei tu il vero e unico Salvatore, che l'umanità spesso cerca a tentoni.

Dio della pace, dono di pace per l'intera umanità, vieni a vivere nel cuore di ogni uomo e di ogni famiglia. Sii tu la nostra pace e la nostra gioia!

(San Giovanni Paolo II)



Henri Matisse, *Studio per la Vergine e il Bambino III*, 1950-1951

Sommario

Comunità in cammino!	2	Calendario liturgico-pastorale.....	8
Congresso Eucaristico Diocesano	3	Questo è il mio corpo	17
“Voi stessi date loro da mangiare”	5	Santa Lucia da otto secoli patrona del territorio medicinese.....	18



Editoriale

di Don Marcello e Don Matteo

Comunità in cammino!

È senza articolo questo titolo! Nel cammino, infatti, si sono incontrate più da vicino queste due comunità parrocchiali di S. Mamante di Medicina e di S. Maria di Villa Fontana. 'Comunità' va bene per una e/o più comunità: il singolare e il plurale coincidono!

Ecco allora che dopo che i campanili hanno cominciato a suonare insieme in armonia – pur non perdendo, ognuno, le sue peculiari note e caratteristiche – con i rispettivi Consigli Pastoralisti abbiamo desiderato unire anche questo foglio, che si fa voce per tutte le famiglie che vivono nelle nostre strade di Medicina e Villa Fontana.

Nel camminare ci si incontra, ci si parla, ci si conosce, ci si aiuta, si stringono le mani e siamo chiamati a farci voce di Colui che ci ha scelti per essere suoi figli, discepoli e amici.

Così, allora, almeno qualche volta, avremo questo umile e semplice strumento per accrescere e consolidare di più il nostro desiderio di essere l'unico corpo di Cristo, ove ogni membro è parte indispensabile e preziosa, ma solo nella misura in cui è vitalmente connessa e unita con tutte le altre membra.

«Oggi la luce risplende su di noi».

AUGURI A TUTTI DI BUON NATALE E BUON ANNO
Sia per ogni famiglia e ogni persona
festa di gioia, pace e luce.

Nella chiesa parrocchiale di Medicina le immagini di santa Lucia che si succedono nella cappella comunale della patrona – sempre di volta in volta accresciuta e ornata – sono tre. La prima che ci è pervenuta è del 1608, del pittore Gian Battista Gennari, in cui Lucia viene raffigurata inginocchiata, tra i santi Pietro e Paolo, ai piedi della Madonna col Bambino, mentre porge loro la miniatura del castello di Medicina. Ora il dipinto è esposto nella sala del Consiglio Comunale e meriterebbe, a parte, una spiegazione più articolata. Nella seconda metà del Seicento la Comunità, nell'erigere una nuova cappella, affida al pittore Gian Battista Bolognini un nuovo quadro raffigurante la santa in primissimo piano e, sullo sfondo, una vasta pianura in cui è delineato il profilo di Medicina, verso il quale la santa accenna a stendere le sue mani invocanti protezione. Anche questa bella opera verrà sostituita nel 1742 – e trasferita nella chiesa di Portonovo – dalla grande pala del pittore Ercole Graziani, collocata nella cappella maggiore della nuova chiesa parrocchiale da quell'anno divenuta di giuspatronato comunale. In questa grande composizione santa Lucia figura in piena luce mentre presenta i propri occhi, simbolo del martirio subito, ai compatroni di Medicina: la Madonna col Bambino, i santi Pietro e Paolo, san Mamante patrono della parrocchia. Anche di questo grande dipinto sarà necessaria una più puntuale lettura in relazione all'immagine di santa Lucia e al fatto che il suo nome è stato inserito non ufficialmente nel grande fregio inciso sulla facciata della chiesa arcipretale.



Santa Lucia da otto secoli patrona del territorio medicinese

Le antiche cronache medicinesi affermano che l'origine della devozione ufficiale a santa Lucia risale al 1209, anno in cui, proprio nel 13 dicembre in cui si celebrava la festa della santa martire siracusana, giunse l'annuncio recato dal legato dell'imperatore Ottone che Medicina "era resa libera dalla soggezione di Bologna". Che la sospirata notizia fosse effettivamente pervenuta a Medicina proprio in quella circostanza o che sia stata ritenuta una grazia concessa per intercessione di santa Lucia resta il fatto che il territorio di Medicina da allora – come scrive nel 1852 lo storico Pasquale Orlandi – "venne invocata a protettrice di tutto il medicinese territorio la detta santa".

Anche dopo la separazione di Medicina e Villa Fontana in due distinte Comunità, nel 1305, il culto di santa Lucia si è mantenuto immutato nei rispettivi territori, poi nelle due Partecipanze, ed ora nel moderno Comune.

Si può constatare quanto sia stato importante tale culto nei due territori se si osservano le immagini della santa protettrice prodotte in diversi tempi nelle

rispettive chiese parrocchiali. Sia a Medicina sia a Villa Fontana le antiche Comunità detenevano il giuspatronato di una loro cappella in cui era esposta l'immagine dipinta della patrona presso la quale, nel giorno del 13 dicembre, venivano celebrate solennemente le sacre funzioni. Sia a Medicina sia a Villa Fontana, a cura delle Comunità, l'immagine della santa è stata nel tempo aggiornata con nuovi e più moderni dipinti eseguiti in crescendo dai più autorevoli artisti bolognesi. A Villa Fontana il seicentesco quadro di autore anonimo, nella seconda metà del Settecento viene sostituito dalla nuova luminosa pala affidata al più apprezzato pittore del tempo, Ubaldo Gandolfi.



Congresso Eucaristico Diocesano "Voi stessi date loro da mangiare"

Domenica 13 novembre, in Cattedrale a Bologna, abbiamo concluso l'Anno Santo della Misericordia, ma in piena continuità con esso abbiamo dato inizio al CONGRESSO EUCARISTICO DIOCESANO. È una tradizione che prevede che ogni dieci anni la Chiesa Diocesana si metta in ascolto e si concentri sul grande mistero dell'Eucarestia, ma soprattutto su "come viverlo concretamente nella quotidianità".

Ed ecco come il nostro Arcivescovo ci introduce e ci invita:

«Il tema del Congresso sarà: "Voi stessi date loro da mangiare – Eucaristia e Città degli uomini". Gesù (Mt 14,13-21) ci coinvolge nella sua commozione per la folla e insegna a tutti a rispondere alla fame di tanti. Per farlo non dobbiamo cercare capacità particolari o possibilità straordinarie, che non avremo mai, ma solo offrire il poco che abbiamo e dividerlo, affidarlo al suo amore perché tutti siano saziati, noi e il prossimo.

Questo è possibile se non ci lasciamo appannare la vista da pessimismi e lamentele, dalla convinzione che in fondo non si può fare nulla, che abbiamo troppo poco, che dobbiamo tenerci quello che abbiamo altrimenti restiamo senza. Proprio noi possiamo dare da mangiare se, come Gesù, non restiamo distanti dalla condizione difficile degli altri.

Questo è l'obiettivo che vogliamo raggiungere nell'anno del Congresso Eucaristico, con un cammino sinodale che coinvolga tutte le comunità cristiane, riunite attorno al Signore, ma che hanno sempre l'orizzonte sconfinato della folla alla quale Gesù vuole dare da mangiare».

Ma cos'è questo cammino sinodale? Il nostro Vescovo ci invita a "camminare insieme", confrontarci, interrogarci, ascoltare, convertirci per essere veri DISCEPOLI-MISSIONARI! Non solo 'missionari'... né solo 'discepoli' ma "DISCEPOLI MISSIONARI", consapevoli che non si possono separare queste due caratteristiche del cristiano: esse vanno vissute insieme, altrimenti non si è veri cristiani!





Questo è il mio corpo

È difficile, alla mia età, trovare un libro davvero originale, un testo che susciti e riveli nuovi spunti di riflessione. Il volume di Giovanni Cesare Pagazzi *Questo è il mio corpo* ha queste caratteristiche e si fa leggere piacevolmente dalla prima all'ultima pagina.

Il libro parla della grazia divina ma lo fa in modo diverso, seguendo cioè una pista antropologica che passa per l'Esodo, la Genesi, i libri storici e sapienziali, sfociando nei quattro vangeli.

Questa traccia evidenzia nel "potere di muoversi" e nel "senso pratico" il primo dono dato da Dio agli uomini: la grazia, quindi, non è solamente un dono ma una potenzialità, è il "dono di un potere" che deve stimolare all'esercizio.

Lo sforzo, l'abitudine, tutto ciò che ci pare noioso e faticoso, in verità è fondamentale per conquistare quella grazia legata al movimento, da uomini s-graziati e dis-graziati siamo chiamati a diventare individui aggraziati e recuperati.

Gesù è il riabilitatore per eccellenza, il fisioterapista dei corpi e delle anime. Egli agli occhi degli uomini esprime quella grazia particolare ed inesprimibile, frutto del suo essere Dio e uomo, frutto anche dello *sforzo* e dell'*abitudine* imparati nei trent'anni di vita passati in casa con i genitori.

Gesù rimette in piedi tutto l'uomo, rinfranca mani e piedi, rimette in movimento guarendo le malattie e perdonando i peccati, che paralizzano.

Il male, infatti, spingendoci al peccato, indebolisce quel potere che la grazia ci dona, rendendo *sgraziati* i movimenti da cui fioriscono e-mozioni, intenzioni, at-tenzioni e motivazioni... insomma, ciò che chiamiamo vita.

Gesù infonde anche lo Spirito Santo, il respiro potente, che – come ha animato Adamo, il 'terroso', primo uomo – così dona capacità di muoversi e senso pratico all'uomo paralizzato e immobile a causa del male e della morte.

Insomma, una lettura molto interessante per recuperare il lato antropologico della grazia. E per capire che il corpo non è un peso e un fardello ma, come diceva Peguy, «anima carnale» che alla fine dei tempi sarà completamente recuperata.

Giovanni Cesare Pagazzi, *Questo è il mio corpo. La grazia del Signore Gesù*, EDB 2016, 13 €.



È certo che la nostra testimonianza cristiana incontra oggi contesti umani, sociali, culturali, relazionali nuovi e diversi da come eravamo abituati.

Ecco allora che "camminare insieme" in stile sinodale è condizione indispensabile per cogliere i cambiamenti, le novità, e cercare le vie più adatte perché il Vangelo possa raggiungere tutti.

Lo stile sinodale ha alcune importanti ed indispensabili caratteristiche:

1. spirito di servizio: mettersi gli uni a servizio degli altri, come Gesù che "non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per tutti." È questo uno stile che non mira mai a prevalere sull'altro, a giudicare, ad ambire al primo posto, a volere avere sempre ragione... ma a mettersi a disposizione del Signore e degli altri con umiltà e semplicità.

2. muoversi insieme: cercare e individuare insieme l'obiettivo e la meta da raggiungere, guidati dalla sapienza dello Spirito Santo; sapere aspettarsi gli uni gli altri; aiutarsi e sostenersi nel cammino; rifuggire da pessimismi, disfattismo...

3. ascolto reciproco: ascoltare è più che sentire o udire. È aprire il cuore all'altro, impegnarsi a mettersi nei suoi panni, cercare di cogliere l'intenzione profonda di chi parla al di là delle parole pronunciate, che a volte non riescono ad esprimere la profondità del suo pensiero. È lasciarsi interrogare e mettere in discussione, convinti che ascoltandosi si cresce e si matura nella comprensione e nella progettazione di quanto si va costruendo insieme.

4. franchezza nel parlare: franchezza è la fiducia che l'altro ti ascolta, ti rispetta, ti accoglie... e quindi puoi dire apertamente, sinceramente quanto hai maturato nel tuo cuore con l'unico scopo di costruire insieme, lasciandoti unicamente guidare dall'obbedienza alla "Parola di Dio" e alla tua coscienza. In uno stile di franchezza reciproca non trovano spazio permalosismi, gelosie, invidie, giudizi, sospetti... e si è pronti ad accogliere la franchezza degli altri che ci aiutano ad approfondire meglio il cammino che insieme stiamo facendo.

Cercheremo di praticare questo stile nei quattro incontri che il cammino del Congresso Eucaristico Diocesano ci propone, e così saremo sempre più capaci di stile sinodale nel cammino dell'intera comunità cristiana, fra gruppi di vario genere, giovani, adulti, famiglie, parrocchie, tradizioni e abitudini diverse, convinzioni e punti di vista differenziati.

L'importante è che ci sia il desiderio sincero di essere veri *discepoli missionari* fedeli a Gesù e di trovare insieme i sentieri più efficaci per portare la Gioia del Vangelo a chiunque incontriamo.

Calendario

PERCORSI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

VICARIATO DI BUDRIO

Luogo	Telefono	Giorno / ora	Inizio	Fine
MEDICINA	051 852141	Giovedì, ore 20.45	12 Gennaio	2 Marzo
VEDRANA	051 6929075	Venerdì, ore 20.45	13 Gennaio	10 Marzo
MEZZOLARA	347 1328916	Giovedì, ore 20.45	23 Marzo	26 Maggio
BUDRIO	051 6920150	Venerdì, ore 20.30	Ottobre 2017 - ogni 15 giorni	Gennaio 2018

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI 2017

S. Messa con il
Battesimo

Veglia di accoglienza

Domenica 8 Gennaio, ore 9:30	Martedì 3 Gennaio, ore 20	Villa Fontana
Domenica 19 Febbraio, ore 11	Domenica 12 Febbraio, ore 17	Medicina
Sabato 15 Aprile, ore 22 (Pasqua)	Domenica 9 Aprile, ore 17	Medicina
Lunedì 17 Aprile, ore 9:30	Martedì 11 Aprile, ore 20	Villa Fontana
Domenica 23 Aprile, ore 11	Domenica 9 Aprile, ore 17	Medicina
Domenica 11 Giugno, ore 18	Venerdì 9 Giugno, ore 20.30	Medicina
Domenica 25 Giugno, ore 9:30	Martedì 20 Giugno, ore 20	Villa Fontana
Domenica 23 Luglio, ore 18	Venerdì 21 Luglio, ore 20.30	Medicina
Domenica 3 Settembre, ore 18	Venerdì 1 Settembre, ore 20.30	Medicina
Domenica 15 Ottobre, ore 9:30	Martedì 10 Ottobre, ore 20	Villa Fontana
Mercoledì 1 Novembre, ore 11	Domenica 29 Ottobre, ore 17	Medicina
Martedì 26 Dicembre, ore 11	Domenica 17 Dicembre, ore 17	Medicina

Catechesi



di Giovanni Basile

“Voi stessi date loro da mangiare”

«I miracoli della moltiplicazione dei pani, allorché il Signore pronunciò la benedizione, spezzò i pani e li distribuì per mezzo dei suoi discepoli per sfamare la folla, prefigurano la sovrabbondanza di questo unico pane che è la sua Eucaristia» (*Catechismo*, § 1335, cf. anche §§ 1329, 1368, 1397).



L'immagine – preparata appositamente per il Congresso Eucaristico Diocesano – è concepita come un'icona della tradizione bizantina, con alcune caratteristiche di quello stile: i personaggi descritti come silhouette quasi senza corporeità, assenza di ombra, non realismo ma trasfigurazione, proporzioni simboliche (Gesù appare più grande degli altri personaggi), assenza di spazialità e di prospettiva, raffigurazione prevalentemente frontale.

Ci sarebbero, perciò, tutti gli elementi perché l'immagine appaia piuttosto statica. Invece, fin dalla prima impressione, è evidente che essa è estremamente movimentata: ciò grazie alla tensione che si genera tra le linee e i colori in base ai quali è costruita.

liturgico-pastorale

Villa Fontana

Nel gioco delle linee prevale il cerchio, ripetuto concentricamente sullo sfondo, come un'immagine di cielo che orienta lo sguardo sulla figura di Gesù, il cui capo è delineato dal cerchio luminoso dell'aureola. *Il Maestro non soltanto dona il pane, ma invita i suoi amici a fare altrettanto*: «Voi stessi date loro da mangiare» (Mt 14, 16). La sua destra, infatti, è colta nel gesto dell'allocuzione, cioè di colui che rivolge una parola agli altri.

L'icona mostra che l'esempio e il comando di Gesù non sono caduti nel vuoto, ma vengono messi in pratica dai suoi discepoli. Coloro che hanno ricevuto il pane, lo distribuiscono a loro volta con un senso di condiscendenza, di comprensione, senza alcuna superiorità o arroganza. Negli sguardi sereni e pensosi dei discepoli sembrano riecheggiare i celebri versi del Manzoni: «Cui fu donato in copia / doni con volto amico, / con quel tacer pudico / che accetto il don ti fa» (*La Pentecoste*, vv. 125-128). I loro volti non sono caratterizzati in senso individualistico ma comunitario, ecclesiale: *è la Chiesa tutta che è chiamata a continuare nella storia la moltiplicazione dei pani e a evidenziarne i significati e i valori*.

Lo sfondo è costituito dai "cieli", lo spazio divino che irrompe nella storia del mondo.

Esso mette in risalto che la scena che si compie in primo piano è iscritta all'interno di un disegno divino, di una volontà salvifica e comunione che si estende a tutte le persone umane.

Analogo al rapporto tra le linee è quello tra i colori: un rapporto di tensione che si compone in armonia, tra le calde tonalità del rosso, del giallo e del marrone e le fredde gradazioni del bianco e dell'azzurro.

In tal modo la scena trova un suo equilibrio visivo e un suo messaggio complessivo.

La moltiplicazione dei pani non è solo un evento che si è compiuto una volta nel passato, ma è una scelta di vita, un orientamento della comunità cristiana, alla luce dell'insegnamento di Gesù: «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date» (Mt 10, 8).

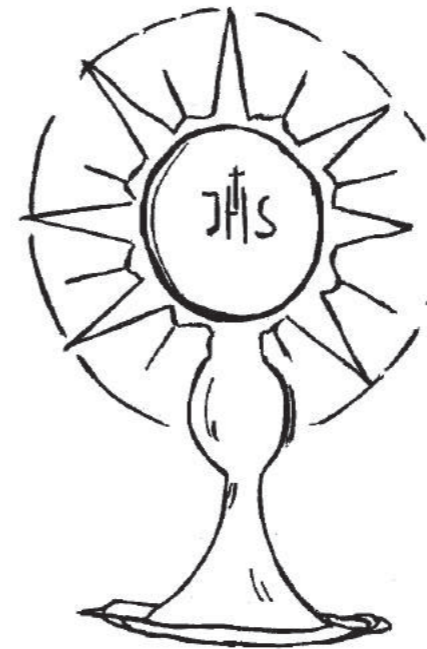
E ciò si compia non nella stanca passività di un dovere da compiere, ma in un dinamismo fraterno, ricco di gioia e di generosità.

"Fate questo in memoria di me"

Nei momenti più problematici della nostra esistenza, il ritornello che più frequentemente ascoltiamo o amiamo ripetere è: "Basta promesse! Non sappiamo cosa farcene delle parole!".

Dunque *i fatti!* E la scena della prima moltiplicazione dei pani è un fatto.

Volentieri ci accodiamo alla folla che caparbiamente raggiunge Gesù *in un*



Medicina

Domenica 23 Aprile

Ore 11: Battesimi

Medicina e Villa Fontana

Domenica 30 Aprile

Ore 14.45, a Medicina: quarta tappa del percorso del Congresso Eucaristico Diocesano

Medicina

6 – 8 Maggio Quarantore

21 – 23 Aprile Quarantore

Venerdì 21 Aprile

Ore 9.30: S. Messa, a seguire esposizione e adorazione fino alle ore 12

Dalle ore 17 alle ore 19.30: adorazione

Ore 19: Vespri

Dalle ore 21 alle ore 22: adorazione

Sabato 22 Aprile

Ore 8: S. Messa, a seguire esposizione e adorazione fino alle ore 12

Dalle ore 15 alle ore 20: adorazione

Ore 19.30: Vespri

Ore 20: S. Messa prefestiva, per tutti i defunti della compagnia del SS. Sacramento

Domenica 23 Aprile

Ore 9.30: S. Messa, a seguire esposizione e adorazione fino alle ore 12

Dalle ore 15 alle ore 17: adorazione

Ore 16.30: Vespri e, a seguire, solenne processione per le vie del paese

Calendario

Medicina e Villa Fontana

Venerdì 14 Aprile Venerdì Santo

Giorno della PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE: giorno di astinenza e digiuno
Durante la giornata i sacerdoti della Parrocchia saranno a disposizione per le Confessioni.

Medicina

Ore 8: Lodi e Ufficio delle letture
Ore 15, alla Chiesa del Crocifisso: Via Crucis per i bambini e benedizione dei bambini
Ore 20: celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE e, a seguire, processione con l'immagine del CROCIFISSO, che verrà riportato alla Chiesa del Crocifisso

Villa Fontana

Ore 20.30: celebrazione della PASSIONE DEL SIGNORE e Via Crucis per le vie del paese

Medicina e Villa Fontana

Sabato 15 Aprile Sabato Santo

In questo giorno la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua passione e morte, astenendosi dal celebrare il sacrificio della Messa.

A Medicina

Ore 8: Lodi e Ufficio delle letture. Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione fino alle ore 12
Ore 14.30: benedizione delle uova
Dalle ore 15 alle ore 20: celebrazione del Sacramento della Riconciliazione
Ore 22: Solenne Veglia Pasquale, durante la quale si celebrano i Battesimi

Domenica 16 Aprile PASQUA del Signore

Orario festivo delle Ss. Messe a Medicina
Ore 9.30, a Villa Fontana: S. Messa solenne

Lunedì 17 Aprile Lunedì di Pasqua

Ss. Messe a Medicina: Ore 8 - 11
Ore 9.30, a Villa Fontana: Battesimi

luogo deserto, come sottolinea lo stesso evangelista Matteo.

Lontano! Ma lontano da dove?

Lontano dalla dispensa di casa, dai banchi dei rivenditori, lontano dalla possibilità di ingannare in fretta la fame; lontano dagli sprechi. E lontano soprattutto perché la fatica del cammino stimolasse la fame e potesse permettere di valutare la preziosità del frammento, delle briciole, dello spezzare.

Nel luogo dove il Maestro ci ha condotti per la prima volta non ci vergogniamo delle nostre povertà. Siamo accorsi sentendo di poter attingere conforto e lasciando alle spalle il superfluo.

Siamo *sicuri* che vale la pena ascoltare Gesù e portargli i malati da guarire.

E Lui, di fronte alle nostre miserie *si commuove: il miracolo, allora, non nasce come gesto di potenza ma di amore e partecipazione*. E anche come gesto di *condivisione*. Non nasce dal nulla ma dalla distribuzione di quello che i discepoli hanno già con sé. Era poco, ma bastava un gesto di carità, questo poco offerto generosamente per realizzare il prodigio.

Risulta chiara la prefigurazione e l'anticipo dell'*eucarestia*: Gesù, in pratica, compie gli stessi gesti.

E se il miracolo materiale è stato compiuto una sola volta, quello *sacramentale* continua sempre!

Ciò perché abbiamo bisogno di Cristo come unico alimento di salvezza.

In conclusione, non possiamo non riconoscere la forza armoniosa e la stretta relazione fra le due esortazioni di Gesù: *“voi stessi date loro da mangiare”* e *“fate questo in memoria di me”*.

Come allora gli apostoli erano i protagonisti della scena, oggi noi “Chiesa” continuiamo a celebrare l'Eucarestia e ad annunziare il Vangelo, a ripetere il banchetto messianico della gioia e della carità.

In tutto questo è fondamentale ricordare che, se siamo pieni di leccornie terrene, non possiamo apprezzare il pane del cielo né gustarlo se non dopo un cammino che ne abbia stimolato la fame.

È quando abbiamo fra le mani un frammento di pane spezzato che siamo certi che qualcuno ha pensato a noi, si è ricordato di noi e ci ha reso partecipi del suo.

Un pane spezzato è più prezioso dell'intero consumato da soli.

Così viviamo di Lui.

Calendario

DICEMBRE
Medicina e Villa Fontana

Sabato 31 Dicembre

Te Deum di Ringraziamento a Medicina. Non ci sarà la S. Messa prefestiva a Villa Fontana

GENNAIO
Medicina e Villa Fontana

Domenica 1 Gennaio Solennità di MARIA SS. MADRE DI DIO – 50ª Giornata Mondiale della Pace 2017 «La non violenza: stile di una politica per la pace»

Orario festivo delle Ss. Messe a Medicina

Ore 9.30, a Villa Fontana: S. Messa

Ore 18, a Medicina: S. Messa per la Pace per tutte le parrocchie del Comune di Medicina

Venerdì 6 Gennaio Solennità dell'EPIFANIA DEL SIGNORE

Orario festivo delle Ss. Messe a Medicina

Ore 9.30: S. Messa a Villa Fontana

Domenica 8 Gennaio Festa del BATTESIMO DEL SIGNORE

Oggi finisce il Tempo di Natale, inizia il Tempo Ordinario, che continuerà fino al Mercoledì delle Ceneri.

Orario festivo delle Ss. Messe a Medicina

Ore 9.30, a Villa Fontana: S. Messa

Nelle chiese raccogliamo alimenti per la Caritas a favore delle famiglie in difficoltà

Villa Fontana

Martedì 10 Gennaio, ore 20:
accoglienza dei battezzandi

Medicina e Villa Fontana

Giovedì 12 Gennaio

Ore 20.45, a Medicina: inizio del corso di preparazione al Matrimonio

liturgico-pastorale

APRILE
Medicina e Villa Fontana

Sabato 8 Aprile Giornata Mondiale della Gioventù

Ore 20.30: benedizione degli ulivi e incontro dei giovani con l'Arcivescovo

Domenica 9 Aprile Domenica delle Palme

Medicina

Villa Fontana

Ore 9: processione con le Palme e gli Ulivi a partire dalla Chiesa del Crocifisso verso la Chiesa Parrocchiale, dove, a seguire, ci sarà la S. Messa

Ore 9.30: benedizione dei rami d'ulivo nel cortile parrocchiale, solenne processione e S. Messa

Ore 15.30: momento di adorazione e confessioni

Ore 17: accoglienza dei candidati al Battesimo

Medicina e Villa Fontana

Lunedì 10 Aprile Lunedì Santo

Ore 20.45: celebrazione del Sacramento della Riconciliazione

Villa Fontana

Martedì 11 Aprile Martedì Santo

Ore 20: accoglienza dei battezzandi

Medicina e Villa Fontana

Giovedì 13 Aprile Giovedì Santo

È il giorno nel quale facciamo la memoria dell'ultima CENA di Gesù.

Ore 9.30, in Cattedrale a Bologna: S. Messa crismale

Medicina

Villa Fontana

Ore 20: S. Messa nella cena del Signore e, a seguire, adorazione dell'Eucaristia fino alle ore 23

Ore 20.30: S. Messa nella cena del Signore e, a seguire, adorazione dell'Eucaristia

Durante tutta la notte: veglia di preghiera davanti all'Eucaristia

Calendario

Medicina e Villa Fontana

Domenica 5 Marzo

Ore 14.45, a Medicina: terza tappa del percorso del Congresso Eucaristico Diocesano

Medicina

Martedì 14 Marzo

Ore 20.45: incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Villa Fontana

Venerdì 17 Marzo

Stazione Quaresimale a Villa Fontana

Ore 20: Confessioni

Ore 20.30: S. Messa

Medicina e Villa Fontana

Domenica 19 Marzo San Giuseppe - III Domenica di Quaresima
Giornata di fraternità con la Chiesa di Iringa

Villa Fontana

Ore 9.30: S. Messa e Presentazione alla comunità di Comunicandi e Cresimandi

Medicina e Villa Fontana

Sabato 25 Marzo Solennità dell'Annunciazione del Signore

Domenica 26 Marzo IV Domenica di Quaresima

Medicina

Ore 11: celebrazione del Sacramento dell'Unzione degli Infermi

liturgico-pastorale

Medicina e Villa Fontana

Domenica 15 Gennaio

Ore 14.45, a Medicina: seconda tappa del percorso del Congresso Eucaristico Diocesano

Villa Fontana

Domenica 15 Gennaio, ore 9.30:
celebrazione dei Battesimi

Medicina

Lunedì 16 Gennaio

Inizio della visita alle famiglie per la benedizione pasquale: vedi il calendario

Ore 20.30: riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Medicina e Villa Fontana

Sabato 21 e Domenica 22 Gennaio

Esercizi Spirituali per tutti a Villa Imelda

Dal 18 al 25 Gennaio Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani
Anche noi vogliamo pregare per questo motivo in questi giorni nelle varie occasioni liturgiche che avremo, cercando innanzitutto di realizzare una profonda e consolidata unità e comunione fra di noi nella nostra comunità parrocchiale.

QUATTRO INCONTRI A LIVELLO VICARIALE A PIEVE DI BUDRIO

- 10 Gennaio, ore 20.30
- 17 Gennaio, ore 20.30
- 24 Gennaio, ore 20.30
- 31 Gennaio, ore 20.30

Calendario

FEBBRAIO

Giovedì 2 Febbraio Festa della Presentazione del Signore

Medicina

Villa Fontana

Ore 8: S. Messa e Lodi. Durante la S. Messa: rito della benedizione delle candele e processione, segno del cammino della nostra vita di fede dietro a Gesù, Luce del mondo

Ore 20: S. Messa seguita dalla cena con tutti i Ministranti

Domenica 5 Febbraio Giornata per la Vita

Medicina

Domenica 12 Febbraio

Ore 17: veglia di accoglienza dei nuovi battezzandi

Domenica 19 Febbraio

Ore 11: Battesimi

26 – 28 Febbraio Triduo di fine Carnevale

Secondo la tradizione della nostra Comunità, in questi giorni intensifichiamo la preghiera per ricordarci cosa veramente conta davanti a Dio.

Domenica 26 Febbraio

Ore 17: adorazione

Lunedì 27 e Martedì 28 Febbraio

Ore 8: S. Messa e, a seguire fino alle ore 11, adorazione eucaristica

OPEN DAY

Scuola dell'infanzia "Santi Angeli Custodi" di Villa Fontana

Sabato 14 Gennaio 2017
Ore 15 – 17

Scuola dell'infanzia "San Mamante" di Medicina

Martedì 10 Gennaio 2017
Ore 17.30 – 19

Sabato 21 Gennaio 2017
Ore 10.30 – 12.30

liturgico-pastorale

MARZO

Mercoledì 1 Marzo Mercoledì delle Ceneri

È il primo giorno di questo TEMPO DI CONVERSIONE, che ci viene dato ogni anno affinché possiamo usufruire in modo particolare di questa grazia Sacramentale. Giorno di astinenza e digiuno.

Medicina

Ore 8: S. Messa con l'imposizione delle Ceneri

Ore 17: liturgia della Parola e delle Ceneri per i bambini

Dalle ore 18.30 alle 22: BREVE RITIRO DI INIZIO QUARESIMA per tutti, giovani e adulti

Ore 18.30: Vespri e riflessione comune

Ore 20.30: S. Messa con l'imposizione delle Ceneri

Villa Fontana

Ore 20: S. Messa con l'imposizione delle Ceneri

Medicina e Villa Fontana

Venerdì 3 Marzo

Prima Stazione Quaresimale a Medicina – 30° anniversario del S.A.V.

Ore 20: Confessioni

Ore 20.30: S. Messa presieduta dall'Arcivescovo Mons. Matteo M. Zuppi

STAZIONI QUARESIMALI A LIVELLO VICARIALE

- Venerdì 10 marzo a Buda
- Venerdì 17 marzo a Villa Fontana
- Venerdì 24 Marzo a Ganzanigo
- Venerdì 31 Marzo a Crocetta
- Venerdì 7 Aprile a Medicina